

Scheda Dati di Sicurezza

SOLFATO DI AMMONIO

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione	solfato di ammonio
Nome chimico e sinonimi	concime azotato semplice, ammonio solfato, sale ammonico dell'acido solforico

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo	Materia prima; usi industriali; Usi sconsigliati: nessuno in particolare.
----------------------	--

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale	Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo	Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato	56014 – OSPEDALETTO (PI) Italia
	tel. 050 - 982628
	fax 050 - 982266

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@emiliofedeli.it
--	----------------------

Resp. dell'immissione sul mercato:	Emilio Fedeli & C. s.r.l.
------------------------------------	---------------------------

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro antiveneni – Ospedale Niguarda (MI) – Tel. 02/66101029
---------------------------------------	---

n°registrazione REACH	n.a.
-----------------------	------

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7783-20-2 EINECS 231-984-1

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:
Non pericoloso

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

Classificazione: Non pericoloso
Natura dei rischi specifici attribuiti: Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo: Non pericoloso
Consigli di prudenza: Nessuna in particolare.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione	
SOLFATO DI AMMONIO	100%		
Cas No 7783-20-2			
N° EINECS : 231-984-1			

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione: Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessun dato disponibile.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogentati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi idonei.

Per chi interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite. Avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali: Riferirsi agli scenari d'uso

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Riferirsi agli scenari d'uso

Misure di protezione individuale:

Protezioni per gli occhi / il volto: Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico	(polvere cristallina - granulato) bianco
Aspetto	solido
Odore	inodore
Idrosolubilità	facilmente solubile
pH (soluzione acquosa 10%)	5-6 a concentrazione 5%
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di infiammabilità	non pertinente
Proprietà comburenti	non pertinente
Proprietà esplosive	non pertinente
Peso specifico	1.78 g/cm ³ a 20°C
Temperatura di decomposizione	>235°C

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Esposizione a fonti di calore

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti e basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapori potenzialmente dannosi per la salute

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITA' ACUTA

DL50 Cutaneo Ratto > 2000 mg/kg

DL50 Orale Ratto 2840 mg/kg

DL50 Orale Ratto 4540 mg/kg

DL50 Orale Topo 640 mg/kg

DL50 Orale Topo 4280 mg/kg

LDLo Orale Animali domestici 3500 mg/kg

CL50 inalazione Ratto > 1000 mg/m³ 8 ore

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra nelle categorie di pericolo ai fini del trasporto nazionale ed internazionale: Accordo ADR (su strada), RID (per ferrovia) e IMDG (per mare).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni.

16.1. Altre informazioni

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE